

# vivi MIRANO



PERIODICO DI INFORMAZIONI ALLA CITTADINANZA SULL'ATTIVITÀ DEL COMUNE DI MIRANO

## Passante

Quale  
tracciato?

## Cultura

Stagione  
Teatrale



*Dall'Amministrazione  
comunale  
i migliori auguri  
di Felice  
Anno Nuovo*

## Piano Regolatore

Iter regionale verso  
la conclusione

DICEMBRE  
2002



# Ambiente

## Un piano per le antenne per la telefonia mobile

L'Amministrazione comunale sta affrontando da tempo la problematica dell'installazione delle antenne per la telefonia mobile.

I siti individuati non sono condivisi dai gestori che, in base a un recente decreto legislativo, possono rivolgersi ai privati e installare le antenne nei loro terreni senza dover rispettare alcun vincolo, neppure urbanistico.

Sul tema della telefonia mobile il 29 ottobre 2002 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno coi voti favorevoli dei 18 presenti (Sindaco, Dissegna, Lazzarini, Pietrobon, Zuin, Checchetto, Costantini, Solivo, Volpato, Marchiori, Petrolito, Boldrini, Niero, Simion, Balleello, Corò, Milan, Tomaello).

L'o.d.g. (riportato nella colonna a fianco) recepisce le proposte del Coordinamento dei Comitati Elettromog di Mirano e invita il Presidente della Giunta Regionale del Veneto ad impugnare la normativa nazionale.

Nel frattempo l'Amministrazione comunale intende mantenere un **dialogo** coi gestori affinché collaborino e non applichino la normativa così com'è.

Inoltre, a fine ottobre, l'Amministrazione ha aderito al Progetto Pilota per la redazione di un **"Piano di localizzazione delle stazioni radio base per la telefonia cellulare"**, promosso dalla Provincia di Venezia. Il piano, finalizzato a coordinare la richiesta sempre più massiccia di tali installazioni, verrà predisposto con esperti dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente - Dipartimento di Venezia (ARPAV-DAP Venezia) e del Coordinamento Nazionale per la tutela dai Campi Elettromagnetici (CO.NA.CEM.).

La pianificazione prevede l'attivazione di un percorso decisionale che coinvolga enti locali, cittadini, associazioni, istituzioni, imprenditori, gestori della telefonia.

A fine novembre si è svolto il primo incontro tra l'Assessore provinciale all'Ambiente, l'Amministrazione comunale di Mirano e il gruppo di tecnici incaricati dell'elaborazione del piano da proporre ai gestori con l'individuazione di siti che siano condivisi e il meno impattanti possibile per l'ambiente e per la salute dei cittadini. Entro dicembre il gruppo tecnico dovrebbe iniziare la stesura del piano.

*Per informazioni:*

Ufficio Tutela Ambientale, Villa Belvedere,  
aperto lunedì e mercoledì 8.30-10.30,  
giovedì 15.00-17.00, tel. 041.5798470.

### ORDINE DEL GIORNO

#### IL CONSIGLIO COMUNALE DI MIRANO

*Facendo proprio il principio di precauzione sancito dal D.M. 10.9.1998 n. 381 e dalla Legge 36/2001 ed i principi di minimizzazione, giustificazione ed ottimizzazione,*

**VISTO** il Decreto legislativo 4.9.2002 n. 198 recante "Disposizioni volte ad accelerare la realizzazione delle infrastrutture per le reti di telecomunicazioni strategiche per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese a norma dell'articolo 1, comma 2 della Legge 21.12.2001, n. 443",

**RILEVATO** che l'art. 3 del citato decreto dispone che le antenne per radiomobili sono compatibili con qualsiasi destinazione urbanistica e sono realizzabili in ogni parte del territorio comunale, anche in deroga agli strumenti urbanistici e ad ogni altra disposizione di legge o regolamento; che l'art. 5 stabilisce che per le antenne UMTS, o altre, con potenza inferiore a 20 W, per l'installazione è sufficiente la semplice denuncia di inizio attività; che l'art. 11 dispone che l'operatore di telecomunicazioni può agire direttamente in giudizio per far cessare impedimenti e turbative al passaggio ed alle installazioni delle infrastrutture sulle singole proprietà private;

**RITENUTO** che detto decreto rechi grave lesione dell'autonomia degli Enti locali in materia di regolamentazione e programmazione dell'uso del territorio, nonché delle prerogative di cui all'art. 8 della legge 36/2001; che detto decreto limiti la potestà legislativa delle Regioni in materia di governo del territorio e di tutela della salute così come previsto dagli art. 117 e 118 della Costituzione,

**INVITA** il Presidente della Giunta Regionale del Veneto:

- ad impugnare il Decreto Legislativo 198/2002 ricorrendo alla Corte Costituzionale ai sensi dell'art. 127 della Costituzione;
- ad assumere in sede di Conferenza Unificata Stato / Regioni una posizione che modifichi sostanzialmente il citato Decreto 198/2002, al fine di garantire alla Regione e agli Enti Locali le competenze loro spettanti, e si faccia carico di intervenire per la modifica del Decreto Ministeriale che il Presidente del Consiglio dei Ministri si accinge ad emanare ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. a) della legge 36/2001, al fine di ricondurre i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità, su livelli coerenti con le normative già in vigore nella Regione Veneto,

**SOLLECITA** l'A.N.C.I. ed i partiti politici ad intervenire presso il Governo affinché proceda alla modifica del D. L.vo al fine di restituire a Comuni e Regioni i poteri che sono riconosciuti dalla Costituzione e sostengano le Regioni nell'azione che le stesse porteranno nella Conferenza unificata Stato/Regioni.



# Viabilità

## Passante autostradale

### Il Comune si oppone al tracciato presentato dalla Regione

All'inizio di dicembre le tre società concessionarie (Società Autostrade, Venezia-Padova, Autovie Venete) hanno presentato alla Regione Veneto il progetto preliminare del Passante autostradale "Roncoduro - Quarto d'Altino".

Sulla base delle notizie avute dall'Amministrazione il tracciato del Passante dovrebbe essere quello riportato nelle pagine successive, con partenza da via Roncoduro.

La sede stradale sarà larga 60 metri e correrà parte in superficie, parte in trincea, parte in galleria.

Come si può notare dal disegno, il Passante attraversa la ferrovia Padova-Venezia nello stesso punto in cui deve essere realizzato il sottopasso di Vetrego Ovest già appaltato dalle Ferrovie dello Stato per collegare la nuova strada provinciale via Porara con l'autostrada nell'ambito del programma di soppressione dei passaggi a livello (lavori già appaltati per 15 miliardi di lire). È evidente che questo ultimo appalto non potrà proseguire nel caso venga realizzato il Passante.

Oltre al sottopasso indicato in prossimità dell'attuale passaggio a livello di Vetrego ovest, dovrebbe essere realiz-

zato un nuovo sottopasso a est di Vetrego per collegare via Porara con la tangenziale e probabilmente dovrebbe essere realizzato un ulteriore sottopasso o sovrappasso della ferrovia ad ovest del Passante per mantenere il collegamento di Vetrego con Scaltenigo. In questo modo nello spazio di 1 chilometro e mezzo verrebbero realizzati ben quattro sottopassi con un impatto sconvolgente su tutto il territorio.

A questo si aggiunge il fatto che il Passante va ad interessare le poche aree agricole preservate dall'urbanizzazione, determinando uno stravolgimento ambientale pesantissimo.

Il Comune ha proposto e continuerà a proporre alla Regione Veneto una soluzione alternativa molto meno impattante che prevede di mantenere la partenza da via Roncoduro, di proseguire in complanare a fianco dell'attuale autostrada per poi risalire verso nord dopo l'abitato di Marano lungo il corridoio dell'elettrodotto fino a ricongiungersi con il percorso dell'ipotesi "Roncoduro - Quarto d'Altino". Questa soluzione avrebbe il vantaggio di:

- evitare di attraversare l'abitato di Vetrego (circa 1.300 abitanti) e l'abitato

di via Caltana;

- evitare di attraversare il maggiore ostacolo, rappresentato dal canale Taglio e dalla Provinciale Mirano-Mira, semplicemente allargando il manufatto già esistente dell'attuale autostrada;
- di avere una sola strada provinciale (via Caltana) da scavalcare evitando la prevista provinciale via Porara;
- di avere un numero di ostacoli (canali Lusore e Taglio, strade comunali, ecc.) da superare decisamente inferiori con conseguente minor costo dell'opera e minor impatto ambientale.

Su questa proposta il Consiglio Comunale di Mirano l'8 ottobre 2002 ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che è stato trasmesso alla Regione Veneto. Il Consiglio Comunale ha inoltre deciso di costituire una unità di crisi formata da tutti i Capigruppo consiliari e di chiedere un confronto con la Regione per arrivare a una modifica del tracciato.

Lo stesso Consiglio ha espresso all'unanimità l'intenzione di attivare ogni forma di ricorso sia di fronte al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) sia di fronte alla Corte Costituzionale nel caso non fosse possibile ottenere una modifica del progetto.

### PROCEDURA DI APPROVAZIONE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- Inizio dicembre presentazione del progetto preliminare.
- Consultazione dei Comuni e Province interessati (anche se in base alla Legge Obiettivo il parere degli Enti locali non è vincolante) da parte della Regione.
- Entro il 28 febbraio 2003 presentazione delle ipotesi di modifica da parte della Regione.
- Entro il 28 febbraio 2003 acquisizione dei pareri dei Ministeri

- dell'Ambiente e per i Beni Culturali.
- Entro il 30 aprile 2003 deve essere completata l'istruttoria del progetto preliminare.
- Entro il 31 maggio 2003 il CIPE dovrebbe approvare il progetto definitivo.
- Marzo 2004 inizio cantieri.
- Gennaio 2008 fine lavori.



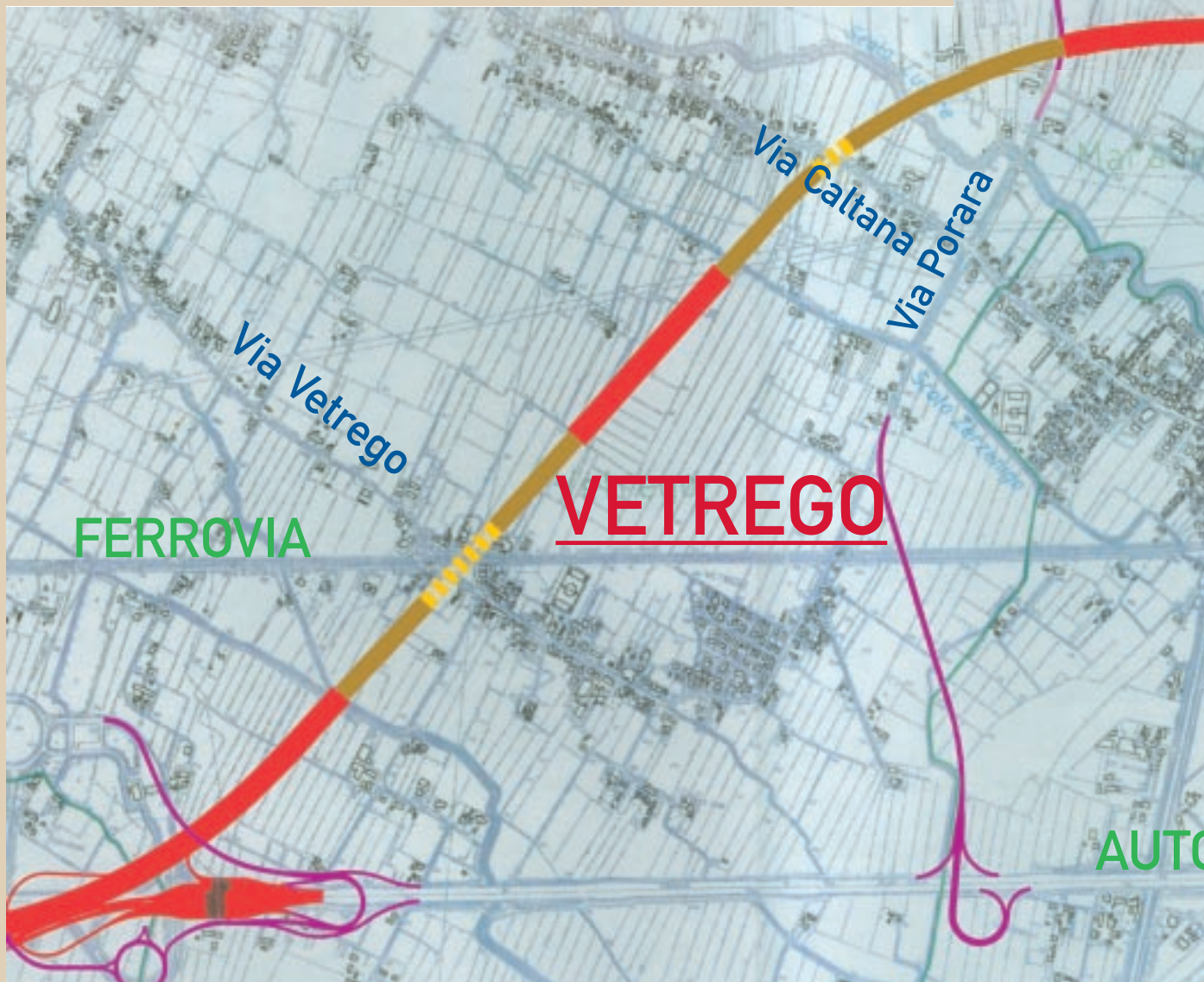
# *Il tracciato del Passante*

Il Passante autostradale sarà lungo circa 32,3 chilometri da Roncoduro a Quarto d'Altino. Comporterà l'arretramento all'altezza del casello di Dolo dell'attuale barriera dell'autostrada Padova - Venezia ( con liberalizzazione dell'ultimo tratto dell'attuale autostrada) e l'avanzamento di quella di Mogliano e Quarto d'Altino.

Sono previsti caselli autostradali a Roncoduro, Spinea-Crea, Martellago, Preganziol-Quarto d'Altino.

Il tracciato attraversa i Comuni di Pianiga, Mirano, Mira, Spinea, Salzano, Martellago, Scorzè, Zero Branco, Mogliano, Preganziol, Casale sul Sile, Quarto d'Altino.

Il costo complessivo è di 750 milioni di euro.



Via Miranese

# MIRANO

Canale Caltressa

Taglio

OSTRADA

## LEGENDA



in superficie - piano campagna



in trincea



in galleria



viabilità complementare





# Urbanistica

## Graduatorie per l'assegnazione di lotti e alloggi nelle aree PEEP di Vetrego e Zianigo

Saranno pubblicate entro l'anno le graduatorie provvisorie per l'assegnazione di lotti edificabili o di alloggi nelle aree PEEP di Vetrego e Zianigo.

Nelle graduatorie sono stati inseriti tutti coloro che hanno presentato domanda entro il 5 novembre scorso rispondendo ai due bandi pubblicati dal Comune, riservati uno alle persone fisiche e uno alle cooperative e imprese. Nel complesso sono state protocollate 95 domande per Vetrego e 225 per Zianigo da parte di persone fisiche; 8 domande per Vetrego e 12 per Zianigo da parte di cooperative di abitazione; 9 domande per Vetrego e 14 per Zianigo da parte di imprese. In base all'apposito Regolamento è stata nominata la Commissione per la formazione delle graduatorie provvisorie. Il numero di domande presentate è stato superiore alle aspettative per cui il procedimento ha richiesto tempi più lunghi del previsto. Le graduatorie verranno pubblicate all'Albo comunale per 15 giorni consecutivi e dell'avvenuta pubblicazione verrà data comunicazione a tutti i richiedenti. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione gli interessati potranno presentare ricorso motivato al Sindaco. Entro i successivi 30 giorni la Commissione predisporrà la graduatoria definitiva che dovrà essere approvata dalla Giunta comunale.

L'assegnazione dei lotti a prezzi molto convenienti permetterà di realizzare in proprio alloggi di varie tipologie (case a schiera, bi e trifamiliari, condomini) favorendo l'accesso alla casa in proprietà.

*Per informazioni:*

Ufficio Urbanistica dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
tel. 041.5798465.

## Graduatoria per l'acquisto di alloggi a prezzo convenzionato

È stata definita la graduatoria dei cittadini che hanno richiesto di acquistare un alloggio a prezzo convenzionato a seguito del bando pubblicato nell'agosto scorso. In totale sono state accolte 72 domande.

I cittadini collocati in graduatoria verranno contattati dalle ditte costruttrici per la visita degli alloggi e per dare la propria disponibilità all'acquisto.

Gli alloggi di nuova costruzione sono nel capoluogo in via Moro (abitazioni a schiera), a Ballò in via Stazione e a Vetrego (appartamenti).

*Per informazioni:* Ufficio Urbanistica dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30, tel. 041.5798465.

## Verso la conclusione l'iter regionale del P.R.G.

Si avvia alla conclusione l'iter regionale di approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore di Mirano e della Variante al Piano per il Centro Storico.

Dopo l'approvazione della Commissione Tecnica regionale avvenuta il 31 luglio scorso, anche la Commissione Urbanistica del Consiglio regionale ha dato l'approvazione il 3 dicembre scorso. Concluse queste fasi, le più lunghe in quanto gli strumenti urbanistici sono stati sottoposti al vaglio tecnico, ora deve seguire l'approvazione definitiva della Giunta regionale, prevista entro l'anno. Dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto le Varianti diverranno vigenti a tutti gli effetti.

Va ricordato che sia la Variante al P.R.G. che la Variante al Centro Storico erano già state adottate dalla precedente Amministrazione.

Successivamente l'attuale Amministrazione aveva provveduto alla loro riadozione, sia a seguito delle numerose osservazioni pervenute, sia per introdurre elementi di novità rispetto alle previsioni precedenti.

Le Varianti sono state trasmesse lo scorso anno alla Regione per l'approvazione. Una volta approvate, poiché la Commissione Tecnica regionale ha introdotto delle modifiche d'ufficio e delle proposte di modifica, il Consiglio Comunale di Mirano dovrà rispondere, accogliendole, se le condivide, o proponendo ulteriori modifiche.

## Nuovo catasto dei terreni

L'Agenzia del Territorio informa che nel 2003 si svolgerà nel Comune di Mirano la verifica quinquennale gratuita dei terreni allo scopo di rilevare i cambiamenti avvenuti nella superficie, nella configurazione e nel reddito.

I cambiamenti che comportano variazioni da introdurre negli atti catastali sono indicati nel D.P.R. 29 settembre 1973, n. 597 e riguardano il miglioramento/sostituzione della qualità della coltura, la diminuzione della capacità produttiva del terreno, il passaggio a carico dello Stato o, viceversa, dei possessori di spese per l'irrigazione e la manutenzione.

Per godere della verifica quinquennale gratuita i possessori interessati devono presentare entro il 31 gennaio 2003 la denuncia dei cambiamenti all'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Venezia (ex Ufficio tecnico erariale), San Polo 764/e - Venezia, tel. 041.2712711. L'apposito stampato è disponibile presso l'Agenzia.

L'avviso è in visione presso l'Ufficio Informazioni del Comune.

## *Ispettori di vigilanza ambientale*

Nell'ottica del costante miglioramento della vivibilità ambientale del territorio, il Comune con delibera di Consiglio Comunale n. 134 del 19 luglio scorso ha autorizzato l'istituzione di un servizio di vigilanza ambientale da parte della SERT.A. spa.

Gli ispettori, muniti di tessera di riconoscimento, vigilano 24 ore su 24 sul corretto conferimento dei rifiuti nei cassonetti e contenitori stradali e nel caso verifichino comportamenti scorretti, possono richiamare i cittadini "disattenti" al rispetto delle norme di legge e dei regolamenti comuna-

li in materia di rifiuti. Per i trasgressori recidivi sono previste delle sanzioni (ne sono già state inviate almeno quindici).

Ma il loro compito è anche quello di prevenire i conferimenti "selvaggi" provenienti da Comuni confinanti. Infatti gli ispettori sono autorizzati anche a effettuare controlli approfonditi sulla provenienza dei rifiuti e quindi inoltrare le sanzioni anche a cittadini residenti al di fuori del territorio comunale ma i cui rifiuti sono stati abbandonati vicino ai contenitori del Comune di Mirano. Il gruppo, composto per il momento da 5 unità, è già operativo a Mirano, Mira,

Martellago, Dolo e Spinea ovvero nei Comuni in cui l'azienda è preposta alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché allo svolgimento di tutte le funzioni relative all'igiene urbana.

Il personale, composto da dipendenti SERT.A. cui è stata conferita la qualifica di ispettori di vigilanza ambientale, ha seguito un apposito corso di formazione.

*Per maggiori informazioni:*

SERT.A., tel. 041.5709511 / 041.5709525, fax 041.5709555

e-mail [segreteria@sertaspa.it](mailto:segreteria@sertaspa.it).

## **TELELASER**

### *In due anni di impiego respinti tutti i ricorsi*

A circa due anni dalla messa in uso del Telelaser Ultralyte da parte della Polizia Municipale, avvenuto nel luglio 2000, si può stilare un bilancio estremamente positivo per tutto ciò che concerne l'abbattimento delle velocità medie nelle strade più a rischio del territorio comunale.

Va infatti ricordato che la velocità è la causa principale degli incidenti gravi. Sotto questo profilo c'è stato un azzeramento degli incidenti mortali nel 2001 e nel 2002 con un abbattimento tendenziale al 30 novembre 2002 del 12% rispetto ai complessivi 188 incidenti rilevati nel 2001. Questo risultato è significativo perché dimostra che gli incidenti per la prima

volta, da 10 anni a questa parte, sono in calo.

A questo dato confortante ha contribuito la politica di moderazione del traffico avviata nel quartiere Aldo Moro e in via Gramsci con la realizzazione di rotonde che hanno eliminato diversi incroci pericolosi. Visti i risultati positivi di questa sperimentazione, sono in programma altre rotonde con l'eliminazione di alcuni semafori con conseguente abbattimento del costo di gestione che complessivamente si aggira sui 20.000,00 euro/anno.

I ricorsi al Prefetto e al Giudice di Pace avverso gli accertamenti fatti con il Telelaser sono stati complessivamente 21

su 1.762 verbali immediatamente contestati. Tutti questi sono stati respinti con l'eccezione del ricorso di un medico che ha comprovato che stava circolando ad eccessiva velocità in quanto chiamato in ospedale per un'operazione d'emergenza. Alcuni ricorrenti, oltre a vedersi respingere il ricorso dal Giudice di Pace, sono stati condannati alla rifusione di 200,00 euro di spese da versare Comune di Mirano. A questo hanno dovuto aggiungere anche le proprie spese legali.

Complessivamente in due anni e mezzo sono state ritirate 99 patenti per chi è stato colto a superare il limite nei centri abitati di oltre 40 km/h.

## **Sconti su combustibili per riscaldamento nelle zone non metanizzate**

Il Consiglio Comunale di Mirano con delibera n. 111 del 29 ottobre 2002 ha individuato le frazioni non metanizzate (cioè non servite dalla rete del gas metano) del Comune affinché i cittadini residenti nelle abitazioni situate in tali zone possano richiedere lo sconto sul rifornimento di GPL o di gasolio, utilizzato per riscaldamento, previsto dalla legge n. 448/1998. Lo sconto sarà praticato dalle ditte fornitrici al momento del riforni-

mento a tutti i clienti che avranno presentato alle ditte stesse la dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio con cui attestano che il loro fabbricato rientra nelle frazioni non metanizzate del Comune di Mirano.

Per frazioni non metanizzate si intendono le zone del territorio poste all'esterno dei centri abitati come individuati con delibera di Giunta Comunale n. 849/1993 ai sensi del Nuovo Codice della Strada e che distano più

di 50 metri dall'asse della strada servita dalla condotta del gas.

Per verificare se possiedono i requisiti, i cittadini possono visionare la planimetria depositata presso l'Ufficio Informazioni (aperto da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e giovedì dalle 15.00 alle 17.00) e presso l'Ufficio Urbanistica in Villa Belvedere (aperto lunedì e mercoledì dalle 8.30 alle 10.30 e giovedì dalle 15.00 alle 17.00).



# Attività produttive

## Uniformati gli orari di bar e ristoranti

L'orario di apertura di bar, gelaterie, pasticcerie, ristoranti, trattorie, pizzerie del territorio è stato uniformato per tutto l'anno con l'ordinanza n. 170 del 22 ottobre 2002, emessa dal Sindaco dopo aver consultato le associazioni di categoria e le associazioni dei consumatori più rappresentative.

Questi esercizi pubblici possono tenere aperto dalle ore 5.00 del mattino alle 2.00 del giorno successivo. Sono quindi state eliminate le possibilità di deroghe all'orario prima previste per i mesi estivi

Con l'ordinanza è stata inoltre prevista la possibilità di derogare all'obbligo di chiusura settimanale in occasione del periodo natalizio (dal 23 dicembre al 6 gennaio), del Carnevale (8 giorni precedenti il mercoledì delle Ceneri) e nei giorni coincidenti con le feste patronali limitatamente agli esercizi delle zone interessate.

La deroga è concessa anche per gli esercizi del capoluogo nei mesi di luglio e agosto.

Ciò per assicurare servizi di ristoro adeguati nei periodi di grande afflusso turistico e per armonizzare il sistema di apertura dei pubblici esercizi con quello dei negozi e dei mercati.

Eventuali deroghe temporanee alla chiusura possono essere richieste dagli esercenti quando ricorrono particolari festività o manifestazioni.

In caso di mancato rispetto degli orari stabiliti sono previste sanzioni in base alle norme vigenti in materia.

## Autorizzazioni per bar e ristoranti

Con l'ordinanza sindacale n. 184 del 30 ottobre 2002 è stata modificata la precedente ordinanza n. 113 del 23 luglio 2002 riguardante il rilascio di autorizzazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

In particolare è stata estesa a tutti i pubblici esercizi del territorio comunale la possibilità, prima riservata solo agli esercizi del Centro Storico e del Capoluogo, di richiedere l'estensione dell'

l'autorizzazione posseduta. Gli esercizi che svolgono attività di ristorazione possono effettuare anche il servizio di bar e viceversa, purché sussistano le condizioni igienico sanitarie previste dall'A.ULSS 13 e purché la gestione del locale rimanga unica.



## Aperture straordinarie dei negozi

Con l'ordinanza sindacale n. 197 del 10.12.2002, che disciplina gli orari della attività di vendita al dettaglio, sono state stabilite le festività del 2003, oltre a quelle del mese di dicembre, per le quali è prevista la possibilità di deroga all'obbligo di chiusura.

I negozi del Centro Storico, ovvero piazza Martiri della libertà e le vie adiacenti, possono restare aperti nelle seguenti date: 6 gennaio (fino alle ore 13.00), 19 gennaio, 16 febbraio, 16 marzo, 21 aprile (fino alle ore 13.00), 25 aprile, 2 giugno (fino alle ore 13.00), 21 settembre, 9 novembre.

Per i negozi del *Capoluogo*, escluso il Centro Storico, compresa l'area dei centri commerciali di via Cavin di Sala e le frazioni, le date sono: 6 gennaio (fino alle ore 13.00), 19 gennaio, 16 febbraio, 16 marzo, 13 aprile, 25 aprile, 21 settembre per il capoluogo (per le frazioni la festività coincidente con la sagra del Santo patrono), 19 ottobre, 16 novembre.

Il mercato del lunedì si svolgerà regolarmente anche nelle date festive (6 gennaio, 21 aprile, 2 giugno, 8 dicembre).

Le date sono state concordate dall'Assessorato alle Attività Produttive con le associazioni di categoria intervenute alla riunione del 19 novembre 2002.

## Norme per la macellazione dei suini a domicilio

I cittadini che macellano maiali in casa devono rispettare gli obblighi stabiliti con l'ordinanza sindacale n. 179 del 25 ottobre 2002.

Le norme per la macellazione di suini a domicilio prevedono che gli interessati almeno 48 ore prima dell'operazione facciano richiesta, anche telefonica, al Servizio Veterinario dell'A.ULSS 13 che rilascerà l'autorizzazione. Il Servizio Veterinario di Mirano (tel. 040.5795651) e il Servizio Veterinario di Dolo (tel. 041.412144) sono aperti al lunedì, mercoledì e venerdì.

Gli allevatori residenti nel Comune che intendono macellare suini per consumo privato devono far sottoporre l'animale e le carni all'esame ispettivo per l'idoneità al consumo umano.

Il personale addetto alla macellazione (norcino) deve essere munito di libretto d'idoneità sanitaria mentre le attrezzature e i locali usati devono essere disinfettati e mantenuti in perfette condizioni igienico-sanitarie.

I trasgressori saranno puniti a norma di legge.

Il provvedimento scade il 31 marzo 2003.



## Albo Associazioni

Le Associazioni miranesi che intendono confermare l'iscrizione all'Albo comunale devono presentare apposita comunicazione confermativa del possesso dei requisiti (assenza scopi lucro, sede operativa all'interno del territorio comunale, numero iscritti non inferiore a 10) entro il 31 dicembre 2002.

Possono utilizzare il fac-simile già invitato loro l'anno scorso e utilizzato per il 2002 o fare una comunicazione in carta semplice, da consegnare all'Ufficio Protocollo o da trasmettere tramite e-mail all'indirizzo [segreteria.generale@comune.mirano.it](mailto:segreteria.generale@comune.mirano.it).

Le Associazioni non iscritte che desiderano far parte dell'Albo comunale devono presentare domanda su carta semplice all'Ufficio Protocollo entro il 31 dicembre 2002.

Informazioni: Segreteria Generale, aperta dal lunedì al venerdì con orario 8.45-12.00 e al giovedì anche 15.00-16.45, tel. 041.5798330.

## Personale comunale

Il Vice Segretario Generale e Dirigente il I Settore dott.ssa Paola De Lazzer si è dimessa a fine novembre dopo cinque anni di servizio perché assunta presso un altro Ente.

## Tassa Smaltimento Rifiuti *Entro il 20 gennaio le denunce di variazione*

### Nuove occupazioni

Chiunque inizi l'occupazione o la detenzione di locali ed aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, deve presentare la denuncia ai fini della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani entro il 20 gennaio successivo all'inizio dell'occupazione o detenzione. La tassa decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo, es. se l'occupazione inizia il 10 febbraio la tassa decorre dal 1 marzo.

### Variazioni

Le eventuali variazioni comportanti una maggiore tassa (ad esempio modifica della destinazione d'uso, maggiore superficie) devono essere denunciate sempre entro il 20 gennaio successivo.

### Cessazioni

La cessazione nel corso dell'anno dell'occupazione o detenzione di locali e aree deve essere tempestivamente denunciata dal contribuente. Il diritto allo sgravio o all'eventuale rimborso della tassa pagata decorre dal primo giorno del bimestre solare successivo a quello di presentazione della denuncia di cessazione.

Se nell'anno di cessazione il contribuente non presenta la relativa denuncia, lo sgravio o il rimborso potranno essere concessi solo per le annualità successive. Si ricorda che le comunicazioni effettuate ai fini anagrafici non hanno alcun effetto in materia di T.A.R.S.U. Presso gli Uffici Informazioni e Tributi sono disponibili gli appositi modelli da consegnare all'Ufficio Tributi, aperto lunedì e mercoledì con orario 9.00-12.00 e giovedì 15.00-17.00.



## IL RISCHIO INDUSTRIALE COME COMPORTARSI IN CASO DI ALLARME

*In caso di allarme a mezzo radio-televisione occorre seguire i comportamenti elencati di seguito*



Chiudersi in casa o raggiungere il più vicino rifugio al chiuso. Se si è in automobile fermarsi, chiudere i finestrini e spegnere il condizionatore.



Chiudere porte e finestre sigillandole quanto più possibile e restarne lontani.



Ascoltare TV e radio locali per seguire le istruzioni e tenersi informati sull'evoluzione dell'emergenza.



Spegnere i sistemi di riscaldamento e di condizionamento e le fiamme libere; interrompere l'erogazione di gas domestico, non fumare, non accendere fuochi, non provocare scintille.



Non usare né telefoni fissi né cellulari! Le linee devono essere lasciate a disposizione dei soccorritori.



Non uscire per nessuna ragione fino al termine dell'emergenza e non andare a prendere i bambini a scuola: sono assistiti dal personale addetto.



# Cultura

## Restaurato il dipinto *La Sacra Famiglia e San Giovannino*

Il 29 novembre scorso si è svolta la cerimonia per la ricollocazione dell'opera restaurata *La Sacra Famiglia e San Giovannino* di Giannandrea Rusteghello (1782-1844) nella Chiesa parrocchiale di Campocroce di Mirano.

Il dipinto a olio su tela, preziosa testimonianza della cultura del territorio, è stato riconsegnato alla comunità di Campocroce dopo un restauro magistrale eseguito dal Laboratorio Marina Nahabed di Tessera. L'intervento è stato sostenuto dal Parroco don Abramo Pietrobon e dai fedeli col contributo del Comune di Mirano - Centro Studi e Documentazione Tiepolo.

La pala è stata restituita dopo quasi 180 anni alla sua originaria bellezza (*"riveste una notevole importanza nella storia della pittura veneta dei primi del secolo XIX"*, fu affermato dalla Soprintendenza

ancora una decina di anni fa). Rimossa dall'altare per il quale era stata pensata in occasione della demolizione dell'antica chiesa che sorgeva dove ora ha sede l'asilo infantile, rimase in deposito dagli ultimi anni dell'Ottocento in un vecchio magazzino fino a quando don Natale Ferronato, cappellano di Campocroce, pensò al suo recupero e al suo restauro, comunque svelti e approssimativi: erano gli anni 1940-45.

La pala tornò a decorare questa volta l'altar maggiore della parrocchiale dove è stata ora ricollocata.

L'autore del dipinto, il conte Giannandrea Rusteghello, è un personaggio solo da pochissimo riemerso dall'oblio. Fu, in effetti, pittore a pieno titolo, avendo seguito presso l'Accademia di Venezia i corsi di disegno e pittura e avendo frequentato un ambiente culturalmente qualificato. Nato a Venezia nel 1782 e morto a Campocroce nel 1844, ha offerto nobilissime prove della sua arte con opere che vennero anche esposte all'epoca presso l'Accademia stessa, ancora ammirabili presso la chiesa veneziana di S. Felice e dei Santi Gervasio e Protasio a Carpenedo, altre presenti in collezioni pubbliche e private. Opere strettamente connaturate al territorio miranese, dove, con ogni probabilità, ancora si celano delle sorprese a lui ascrivibili, avendo l'artista dipinto nel corso della sua vita con un approccio amatoriale, più che professionistico.

Il Rusteghello, che abitualmente risiedeva a Venezia, soggiornava per la villeggiatura a Campocroce, dove la famiglia possedeva terreni e proprietà, in una superba villa seicentesca, sciaguratamente demolita subito dopo la Prima Guerra mondiale (sorgeva nell'angolo tra le vie Canaceo e Accopè Fratte). Della villa esiste tuttavia il disegno eseguito dal Garbizza nel 1799 e alcune foto che restituiscono quello che fu un luogo di eletto riposo e insieme di cultura, in quanto Giannandrea, colto aristocratico, vi amava ricevere e ospitare gli amici pittori. In Campocroce, dunque, nacque e prosperò attorno a lui, al canonico Giambattista Pomai e al cugino Francesco, dalla fine del Settecento a circa la metà di quello successivo, un vero e proprio cenacolo costituito da intellettuali e artisti. Sulla figura e l'opera del Rusteghello il Comune ha pubblicato un volumetto a cura di Roberto de Feo.



### Domenica 22 dicembre

La Pro Loco Mirano organizza il Mercatino natalizio in piazza Martiri. Alle ore 15.30 spettacoli vari con artisti di strada.

### Lunedì 23 dicembre

Il Centro di Documentazione per la Pace del Comune organizza "Corti per la pace" alle ore 20.30 presso la sala conferenze della Barchessa di Villa Errera.

Saranno proiettati dei cortometraggi sul tema della pace. Ingresso libero.

La serata conclude una serie di iniziative svoltesi a dicembre in occasione dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, promosse dagli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali in collaborazione con le associazioni ACLI, Bottega del mondo "Bandera Florida", Beati i Costruttori di Pace, Esodo, Medicina per la Pace, Terre in Valigia onlus. Con queste iniziative è stato ufficialmente inaugurato il Centro di Documentazione per la Pace creato presso la Biblioteca comunale.



### Domenica 29 dicembre

Concerto di fine anno della Banda Cittadina alle 16.30 presso l'Istituto Padri Giuseppini.



### Venerdì 4 gennaio 2003

"Concerto dell'Epifania" del Coro Croda Rossa alle 16.00 presso la Casa di Riposo "L. Mariutto".



Appuntamenti

## Publicazioni

### Carta degli Anziani

A metà dicembre è stata presentata la "Carta delle Opportunità degli Anziani", realizzata dall'A.P.S.A.M. - Associazione di Promozione Sociale per Anziani di Mirano in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e il contributo della Fondazione Ca.Ri.Ve.

La pubblicazione, di formato tascabile, contiene informazioni sull'associazionismo, sui servizi territoriali pubblici e del privato sociale, sulle iniziative fruibili in particolare dalla popolazione non più giovane.

È uno strumento che facilita la corretta fruizione dei servizi e promuove la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale del territorio.

Nell'occasione è stato presentato anche l'ultimo libro di Cinzia Perini intitolato *Come diamanti*, che ha per protagonisti gli anziani. L'intero ricavato del libro sarà devoluto all'Associazione Volontari "Giubileo 2000" di Mirano.

### Omaggio a Gabriele Bianchi

All'inizio di dicembre l'Assessorato alla Cultura ha organizzato una serata musicale in omaggio a Gabriele Bianchi, insigne compositore nato a Verona nel 1901 e morto a Mirano nel 1974. Nell'occasione è stato presentato il volume "La vita e l'opera di Gabriele Bianchi", a cura di Guglielmina Tieri e Pietro Verardo.

Discepolo di Gian Francesco Malipiero, Bianchi è stato protagonista del nuovo linguaggio musicale partecipando a importanti momenti musicali patrocinati anche da Gabriele D'Annunzio. A soli 29 anni si è affermato in campo internazionale alla prima Biennale della Musica di Venezia col "Concerto per orchestra" e ha raggiunto la notorietà internazionale sino agli anni Sessanta, per poi entrare in un progressivo isolamento dovuto alla diversa estetica delle avanguardie musicali del secondo Novecento. Il volume ripercorre la sua vita evidenziando le doti compositive e umane.

### Banda Cittadina

La Banda cittadina di Mirano per celebrare il ventennale della rifondazione ha pubblicato un volumetto che ne ripercorre la storia fin dalla fondazione, avvenuta ufficialmente nel 1855.

L'istituzione ha attraversato momenti diversi fino ad essere ricostituita nel 1982. Negli ultimi anni accompagna tutti i momenti ufficiali e di festa organizzati dal Comune e ha raggiunto notevoli successi anche all'estero.

### Coro Croda Rossa

L'Associazione culturale "CORO CRODA ROSSA" di Mirano ha presentato il cd "1971-2001. Trent'anni", inciso dal vivo, a conclusione delle manifestazioni per il trentennale dalla fondazione.

Tra le iniziative per il trentennale si ricorda la pubblicazione degli atti del convegno "Quale corallità popolare oggi", svoltosi il 19 maggio 2001 a Mirano.

## I premiati della Biennale dell'Incisione Italia-Austria

Ha riscosso un notevole successo la terza Biennale dell'Incisione Contemporanea Italia-Austria 2002 - Premio Tiepolo aperta fino allo scorso 15 dicembre presso la Barchessa di Villa Morosini-XXV Aprile.

I maestri Cesco Magnolato, Elettra Metallinò, Gino De Pieri e Giovanni Muneratti, responsabili della selezione del Premio Tiepolo, hanno assegnato il Primo Premio Comune di Mirano a Miriam Pertegato, il Secondo Premio Comune di Mirano a Camolgion Boboev, il Premio Associazione Incisori Veneti a Daniela Fiore.

La Biennale è stata organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dal Centro Studi e Documentazione Tiepolo in collaborazione con l'Associazione Incisori Veneti, l'Accademia di Belle Arti di Venezia, Die Kleine Galerie di Vienna e la Provincia di Venezia.

Più di cento autori italiani e austriaci, avvicinati da giovani di notevole talento, hanno presentato un rapido ma non per questo meno suggestivo passaggio attraverso gli sviluppi più maturi e consapevoli dell'arte incisoria contemporanea.

La Biennale, forse con maggiore incisività degli anni precedenti, si è fatta espressione di una plurivocità creativa sapientemente indagata nel panorama italiano con la presenza di maestri dell'incisione quali Piero Guccione, Toni Pecoraro, Giannetto Fieschi, Vito Galfano, André Beuchat e altri. L'orizzonte creativo si è amplificato con la presenza di artisti austriaci di reputazione internazionale. Ai maestri si sono affiancate le opere dei giovani artisti italiani selezionati per il Premio Tiepolo.

Il catalogo, con contributi scientifici di Giorgio Trentin e Philipp Maurer, è stato pubblicato dal Comune.



**TEATRO DI VILLA BELVEDERE - MIRANO**  
Stagione Teatrale 2002-2003

Stagione Teatrale 2002-2003

**Giovedì 28 novembre 2002 - ore 20.45**

JANGO EDWARDS

**CLASSICS**

di Jango Edwards

**Mercoledì 11 dicembre - ore 20.45**

Sergio Bini in arte BUSTRIC

**ATTERRAGGIO DI FORTUNA**

scritto e diretto da Sergio Bini

**Giovedì 16 gennaio 2003 - ore 20.45**

Franca Valeri e Urbano Barberini

**MAL DI MADRE**

di Pierre Olivier Scotto, regia di Patrick Rossi Gastaldi

**Mercoledì 26 febbraio - ore 20.45**

Arnoldo Foà

**NOVECENTO**

di Alessandro Baricco, regia di Gabriele Vacis

**Domenica 9 marzo - ore 16.30**

Danza Incontri 2003

**VOCI DI DONNE**

promosso dalla Provincia di Venezia

coreografia di Michela Barasciutti, musiche di Stefano Maria Riccati

**Venerdì 14 marzo - ore 20.45**

Teatro Città Murata

**RICCARDO RICCARDO RICCARDO**

liberamente tratto da "Riccardo III" di Shakespeare,  
testo e regia di Bruno Stori e Gyula Molnar

**Giovedì 27 marzo - ore 20.45**

Banda Osiris e Eugenio Allegri

**L'ULTIMO SUONATORE**

liberamente tratto da "Tingeltangel" di Karl Valentin

**Domenica 6 aprile - ore 20.45**

Media Aetas Teatro

**ALLA GUAINELLA (INTIFADA) PER MASANIELLO**

cantata e prosa per Masaniello, testi di Melosio e De Simone,  
musica di Luigi Rossi,

revisione e orchestrazione di Roberto De Simone

**Lunedì 14 aprile - ore 20.45**

Gianrico Tedeschi, Marinella Laszlo e Walter Mramor

**LE ULTIME LUNE**

testo e regia di Furio Bordon.

**BIGLIETTI:** intero Euro 12,00;

ridotto Euro 11,00;

ridotto studenti (fino 18 anni) e anziani (oltre i 60) Euro 7,50.

**ABBONAMENTI:** intero per 8 spettacoli Euro 57,00;

ridotto (sopra i 60 anni) per 8 spettacoli Euro 42,00.

**Prevendita** presso l'Agenzia Marlene Travel, via Barche 4, Mirano, tel. 041-5701000

**Informazioni:** Ufficio Cultura, Barchessa di Villa XXV Aprile, tel. 041-431028

